



I.C. 70 MARINO - SANTA ROSA

Via Luigi Volpicella 372/G – Nuovo Rione Santa Rosa - 80147 Napoli Tel.
0815963764 - Fax. 0815962878
Codice meccanografico NAIC8FR003 - Codice fiscale 95186630638 e-mail:
naic8fr003@istruzione.it – pec:naic8fr003@pec.istruzione.it sito web:
www.ic70marinosantarosa.edu.it



Prot. n. 1963/6.5.a

Napoli, 04/06/2021

Circolare interna n. 124

Ai Docenti della Scuola Secondaria di I grado
Ai Genitori degli alunni delle classi terze della Scuola
Secondaria di I grado
Al Dsga
All' Albo – Sito web

Oggetto: Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a. s. 2020/2021 – Procedure.

Il Dirigente scolastico

- Visto il Decreto Legge 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Visto il Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Vista l'Ordinanza 52 del 3 marzo 2021 - Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- Vista la nota MI 349 del 5 marzo 2021 - Ordinanze che disciplinano lo svolgimento, in questo anno scolastico 2020/2021, degli esami di Stato;
- Visto il Protocollo sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e dalle Organizzazioni sindacali in data 21/05/2021 contenente le *Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di stato 2020/2021*;
- Vista la nota MI 823 del 28 maggio 2021 - Emergenza sanitaria e operazioni di scrutinio a conclusione dell'a.s. 2020/2021

DISPONE

Le procedure dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono di seguito riportate con le procedure per la nomina e la costituzione delle Commissioni, il calendario delle operazioni d'esame, le modalità di svolgimento tenendo conto dell'emergenza sanitaria.

Modalità di svolgimento Scrutini ed Esami di Stato

- Le operazioni di scrutinio si svolgeranno a distanza sia per la scuola primaria (tutte le classi) che secondaria (tutte le classi, inclusi gli scrutini delle classi terze per l'ammissione all'Esame di Stato) nel rispetto dei giorni e dell'orario riportati nel calendario allegato alla Circolare interna n. 121.
- Il Collegio dei Docenti per la ratifica degli scrutini si terrà a distanza in data 15 giugno 2021.
- La riunione plenaria dell'Esame di Stato si terrà a distanza in data 15 giugno 2021, subito dopo il Collegio.
- Gli **scrutini finali** delle classi terze si terranno in presenza, al termine della prova orale, come da calendario allegato alla Circolare interna n. 121, nell'aula multimediale della sede centrale.
- La ratifica finale degli Esami di Stato si terrà in presenza il 24 giugno 2021.
- Eventuali prove suppletive si svolgeranno entro il 30 giugno 2021; in casi eccezionali entro il termine dell'anno scolastico ossia il 31/08, come prevede l'articolo 11 del DM 741/2017.

Si allegano:

- Calendario generale scrutini ed esami
- Calendario prova orale con nominativi

Prove d'esame in videoconferenza

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in ospedali o luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria. In tal caso va fatta esplicita richiesta al dirigente scolastico e la richiesta va motivata e documentata;
- se lo richiederanno le autorità competenti in relazione all'evoluzione pandemica;
- se il dirigente scolastico ravvisa che non sussistano le condizioni di sicurezza come conseguenza della situazione pandemica;
- se uno o più commissari sono impossibilitati a conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

Criteri di ammissione

- o La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno, che non può essere ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale. Pertanto, il voto di ammissione risulta sia dalla media dei voti che dalla raggiunta crescita formativa.
- o In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.
- o L'ammissione all'Esame sarà deliberata dal Consiglio di Classe, con riferimento alla necessità di aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, prevedendo deroghe da parte del Consiglio stesso sulla base della delibera n. 36 del Collegio dei Docenti del 29/03/2021, tenuto conto delle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.
- o Non bisogna essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del DPR 249/1998.
- o La mancata partecipazione alle prove nazionali Invalsi, non costituisce requisito per l'ammissione all'esame di Stato.
- o Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
- o Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame.
- o Il voto di ammissione

Prova d'esame

- L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un elaborato.
- L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà in presenza.
- L'Esame prevede un'unica prova orale a partire dalla discussione di un elaborato che è stato assegnato entro il 7 maggio 2021 e trasmesso dagli alunni al Consiglio di classe entro il 7 giugno mediante il RE.
- L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe e realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.
- Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.
- Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.
- L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte.
- Nel corso della prova orale va accertato, in particolare, il livello di padronanza: della lingua italiana; delle competenze logico matematiche; delle competenze nelle lingue straniere.
- Gli alunni privatisti svolgono l'esame presentando e discutendo un elaborato, come gli altri candidati.

Prova orale

- La prova orale è un colloquio pluridisciplinare che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno.
- La prova orale si svolgerà in un'aula della scuola dotata di LIM con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.
- La prova orale si svolgerà in due fasi:
 - durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il proprio elaborato; agli insegnanti si raccomanda di fare poche domande, chiare e mirate, lasciando all'alunno la possibilità di esprimere al meglio sé stesso
 - la seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari delle singole materie; qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera.

Alunni con bisogni educativi speciali

- L'articolo 4, comma 5 del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado (sezione 10 del nuovo modello di PEI come da decreto interministeriale n. 182/2020).
- Nel caso in cui il modello di certificazione ufficiale risulti assolutamente incompatibile con il PEI, lo stesso (modello) può essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili.
- Visto che non sono state individuate particolari criticità degli alunni disabili, non sono previste modalità organizzative diverse per lo svolgimento della prova d'esame per gli alunni con disabilità certificata e/o con disturbo specifico di apprendimento.
- Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Valutazione

- ❖ La valutazione della Prova di Esame tiene conto:
 - del colloquio orale pluridisciplinare
 - dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica
- ❖ L'elaborato non è oggetto di una valutazione separata: spetta alle commissioni d'esame, la definizione dei criteri di valutazione della prova d'esame, comprensiva dell'elaborato.
- ❖ La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, valutata la prova orale, procede a formulare la proposta di valutazione finale in decimi, che sarà deliberata dalla commissione.
- ❖ La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
- ❖ La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- ❖ La certificazione delle competenze va effettuata ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017: è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista va consegnata alla famiglia dell'alunno/a e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
- ❖ L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- ❖ L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.
- ❖ Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.
- ❖ Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non licenziato".

La Commissione d'Esame

- Ai sensi dell'articolo 4 del DM n. 741/2017, la commissione d'esame è costituita da tutti i docenti del consiglio di classe (classi terze).
- La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.
- Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.
- La Commissione d'Esame assegna:
 - il voto a ciascun candidato, su proposta della sottocommissione
 - la lode su proposta della sottocommissione all'unanimità (si ricorda che l'unanimità è regola di decisione, la cui mancanza non integra di per sé stessa la motivazione; ciò significa che, nel caso in cui la Commissione non assegni la lode proposta dalla sottocommissione, dovrà essere verbalizzata la motivazione a fondamento del/i voto/i contrario/i).
- Le operazioni che conducono all'attribuzione del voto finale sono le seguenti:
 - valutazione prova d'esame (sottocommissione)
 - proposta voto valutazione finale per ciascun alunno (sottocommissione)
 - delibera voto valutazione finale per ciascun alunno (commissione).
- L'esame è superato con la votazione di almeno sei decimi.

Riunione preliminare

- nomina di un segretario che curi la verbalizzazione degli atti d'esame
- verifica della presenza di tutti i commissari e acquisizione della loro autodichiarazione circa eventuali condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi
- provvedere alle eventuali sostituzioni dei commissari assenti sulla base dell'art. 4, c. 7, D.M. n. 741/2017 nominare un eventuale vicepresidente che lo sostituisca in caso di sua assenza temporanea
- calendario delle date relative alla prova orale
- individuare la data di una eventuale prova orale suppletiva
- nominare un coordinatore per ogni sottocommissione
- acquisire la documentazione dei consigli di classe, in particolare le programmazioni, le certificazioni relative a PEI e PDP, gli argomenti degli elaborati dei candidati; relazioni circa eventuali particolari situazioni da tutelare
- acquisire la documentazione dei candidati esterni
- stabilire i criteri di valutazione della prova d'esame (voce valutazione)
- stabilire i criteri di attribuzione della lode (voce valutazione)

Il Presidente

- verifica la correttezza degli atti d'esame, su cui appone timbro e firma
- procede al rilascio delle certificazioni delle competenze solo per coloro che hanno superato l'esame
- procede al rilascio dell'attestato di credito formativo per gli alunni con disabilità che, pur ammessi all'esame, non hanno svolto la prova
- trasmette alla Segreteria della scuola tutti gli atti relativi all'esame (tabelloni, registro dei verbali della commissione d'esame, pacchi contenenti i registri delle prove e gli elaborati degli alunni, anche su supporto digitale)
- cura la pubblicazione degli esiti secondo quanto disposto dall'art. 4, cc. 4 e 5, O.M. n. 52 secondo cui: "4. *L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. 5. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento"*
- firma i diplomi, nel momento in cui saranno disponibili, o in alternativa, delega alla firma il dirigente dell'istituto scolastico in cui si è svolto l'esame

Misure di sicurezza

Vanno rispettate le misure di prevenzione e protezione basate sul distanziamento fisico, sull'uso delle mascherine e sull'igiene delle mani; si ritiene necessaria una applicazione estremamente attenta e rigorosa di queste misure. Relativamente al distanziamento fisico, un metro rimane la distanza minima da adottare, ma è opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria.

- sarà necessario l'utilizzo della mascherina;
- dovrà essere mantenuta tra i presenti la distanza di due metri;
- gli alunni dovranno arrivare a scuola 15 minuti prima dell'orario prefissato per la prova orale;
- sarà consentita la presenza di un solo accompagnatore.

Tutti i lavoratori, **anche se vaccinati**, devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio.

Il Dirigente scolastico
Gaetano Marchesano